



Divisione Infrastrutture e Reti
Personale e Organizzazione

00198 Roma, via Ombrone 2
Tel. +39 0683054040 Fax +39 0664448422

Spett.li OO.SS.
FILCEM-FLAEI-UILCEM
Segreterie Nazionali

Roma, 15.06.2007
N. Rif.: 406/07 RIS.

Loro Sedi

Oggetto: Divisione Infrastrutture e Reti: Nuovo assetto organizzativo territoriale della Rete Elettrica

Facciamo seguito alla nostra prot. 185/07 RIS del 03/05/07 con la quale, nel trasmetterVi la nota conclusiva del confronto nazionale relativo all' oggetto, precisavamo che, contestualmente allo svolgimento della fase regionale, si sarebbe proseguito in sede nazionale all' esame, tra le altre, delle seguenti tematiche:

- definizione, da parte della Commissione Nazionale per la Classificazione del Personale ai sensi del punto 38 del Protocollo di Relazioni Industriali del 1 dicembre 2003, delle qualifiche relative alle nuove posizioni introdotte a seguito del nuovo assetto organizzativo della rete elettrica;
- aspetti specifici relativi ai Centri Operativi e attività delle verifiche.

A conclusione degli incontri tenutisi in merito a tali argomenti, Vi trasmettiamo, allegata alla presente, la seguente documentazione:

- 1) Verbale dei lavori della Commissione Nazionale per la classificazione del personale del 13 giugno 2007 e profili professionali delle nuove posizioni introdotte nel nuovo assetto organizzativo territoriale della rete elettrica
- 2) Verbale di Accordo del 13 giugno 2007 in merito al personale addetto alle attività di verifiche
- 3) Documento relativo a " Le attività di verifiche"

Inoltre, a conferma delle intese intercorse nel corso degli incontri richiamati, precisiamo quanto segue.

➤ Centri Operativi

- ✓ Con riferimento alla posizione dei Capi Turno Centri Operativi AT-MT per i quali è stato previsto, nel verbale di classificazione di cui al precedente punto 1), l' inquadramento in categoria AS, si conferma che, nei confronti del personale già in possesso della qualifica di Capo Turno presso i Centri Operativi AT-MT (cat.A1S), il riconoscimento della categoria superiore AS verrà effettuato a decorrere dalla data di avvio del nuovo assetto organizzativo - 1 luglio 2007.
- ✓ Relativamente al personale Tecnico Specialista dei Centri Operativi AT-MT (cat.A1), il verbale di classificazione di cui al precedente punto 1) ha previsto l' accesso alla categoria A1S, previo colloquio, decorso 1 anno dall' assegnazione della posizione di Tecnico Specialista Centro Operativo nell' ambito dei Centri Operativi AT-MT.

Ciò premesso, si conferma che nei confronti del personale che abbia già maturato ad oggi ovvero maturerà entro il 31 marzo 2008 il requisito temporale di 1 anno di esperienza nella posizione di T.S. Centro Operativo AT-MT (cat.A1), i colloqui per il riconoscimento della categoria superiore A1S saranno espletati nel primo trimestre 2008, con decorrenza dell' inquadramento dal 1 aprile 2008.



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

✓ Si ribadisce, inoltre, quanto previsto nel documento conclusivo del confronto nazionale in merito all' assetto organizzativo dei Centri Operativi del 21 maggio 2003, con particolare riferimento:

- alle attività di competenza delle diverse posizioni lavorative, sottolineando che, accanto ai Capi Turno, responsabili dell' insieme delle attività del Centro Operativo, i Tecnici Specialisti devono assicurare la gestione dei piani di lavoro e le manovre di competenza (AT-MT ovvero MT) e gli Assistenti Rete c.c.m.r. sono dedicati alla manovre di competenza e alla ricezione guasti.
- alla struttura organizzativa e alle articolazioni dell' orario di lavoro già definite, confermando, in particolare, la previsione di n.2 Tecnici Specialisti in semiturno nei Centri Operativi AT-MT di maggiori dimensioni;
- alla presenza di ulteriori figure di gruppo B, in semiturno o in normale orario giornaliero, per attività di supporto e di ricezione delle segnalazioni di guasto, secondo quanto definito in sede territoriale tenuto conto delle caratteristiche e delle specificità locali.

✓ Quanto previsto dal richiamato verbale di classificazione di cui al punto 1) relativamente alle posizioni di Capo Turno e Tecnico Specialista è da intendersi, ovviamente, riferito alla generalità dei Centri Operativi caratterizzati dalla AT-MT e, pertanto, per tale aspetto, è sostitutivo del documento di assetto organizzativo dei Centri Operativi del 21/5/2003.

Analogamente a quanto sin qui detto, la situazione relativa ai restanti Centri Operativi, sarà oggetto di una verifica da effettuare a dicembre 2008, a partire da quelli di maggiori dimensioni, anche in funzione di eventuali innovazioni che potranno realizzarsi nell' esercizio e conduzione della rete.

Entro tale data si procederà ad una analoga verifica relativa al personale dedicato all' attività di supervisione del sistema centrale AMM dell' Unità Esercizio Telegestione di Sede Centrale.

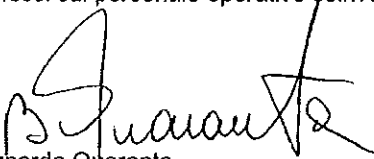
✓ Saranno, altresì, adottate le opportune azioni volte ad assicurare l' allineamento delle posizioni previste dalla struttura ove dovessero risultare – come da Voi segnalato – situazioni di non convergenza.

➤ Confermiamo, inoltre, la disponibilità a calendarizzare, nel corso della consultazione territoriale relativa all' esame dei riflessi sul personale, incontri semestrali di verifica delle professionalità presenti, ove si renda opportuno alla luce della situazione che dovesse residuare per effetto delle assegnazioni/allocazioni delle risorse nelle nuove strutture organizzative.

➤ Per quanto concerne la tematica del Work Force Management, rappresentiamo la nostra disponibilità ad un incontro anche per la definizione, in tempi brevi, dell' accordo ex art.4 legge 300/70 rispetto al quale Vi abbiamo fornito un documento descrittivo delle caratteristiche tecniche di funzionamento del sistema.

In relazione a ciò ed alla estensione ed integrazione delle attività operative AT-MT-BT in ambito zonale, come previsto nel documento conclusivo del confronto nazionale relativo all' oggetto, si procederà all' esame dei connessi riflessi sul personale operativo coinvolto.

Cordiali saluti


Bernardo Quaranta
Responsabile Personale e Organizzazione

All.: c.s.

CENTRO DI PRESIDIO E CONTROLLO RETE

La conduzione della rete elettrica in Alta, Media e Bassa Tensione della Divisione Infrastrutture e Reti è assicurata da Centri Operativi (n.28) dislocati su tutto il territorio nazionale e presidiati h 24 che, integrati in una struttura di Esercizio, assolvono, altresì, a tutte le necessità di controllo e pianificazione della rete di competenza.

Relativamente al controllo e monitoraggio dell'intera rete nazionale, invece, allo stato, l'attività viene assicurata in presenza di eventi e criticità contingenti, nell'ambito dell'Unità Esercizio Rete della Funzione Tecnica Centrale Ingegneria Rete Elettrica.

Nell'ottica di realizzare ogni iniziativa volta a garantire performance sempre più efficaci della nostra rete elettrica, segnatamente al fine di assicurare una visibilità in tempo reale dello stato della rete e delle eventuali situazioni di criticità onde consentire, tra l'altro, tempestività di interventi decisionali/direzionali di maggiore complessità, si è ritenuto di enucleare e focalizzare tale attività di monitoraggio assegnandovi risorse specificatamente dedicate.

Viene, quindi, assicurata la presenza a livello centrale, sempre nell'ambito della suddetta Unità Esercizio Rete della Funzione Tecnica Centrale Ingegneria Rete Elettrica, di un Centro di Presidio e Controllo della rete elettrica nazionale, affidato al Responsabile dell'Unità Esercizio Rete.

*Il Centro di Presidio
e Controllo*

Al Centro di Presidio e Controllo sono attribuite le seguenti attività:

- ◆ garantire il monitoraggio costante dello stato della rete elettrica nazionale;
- ◆ assicurare l'interfaccia operativa verso le sale controllo nazionali di TERNA, GEM, DPC..;
- ◆ assicurare l'interfaccia "informativa";
- ◆ presidiare la supervisione dei sistemi informatici di supporto alla rete.

Il Centro di Presidio e Controllo, quindi, assicura il controllo e monitoraggio continuo della rete elettrica nazionale anche attraverso elaborazione di report giornalieri sulle novità del servizio elettrico e rappresenta, altresì, un focal point per eventi di maggiore rilevanza sulla rete elettrica monitorando le situazioni di emergenza.

*Le attività di
monitoraggio rete
elettrica nazionale*

La previsione di un Centro dedicato consente, inoltre, di individuare figure che fungano costantemente da interfaccia, per quanto attiene all'informativa

*Le attività di
interfaccia*

Divisione Infrastrutture e Reti
Personale e Organizzazione

sullo stato della rete, verso il management interno e verso le Sale Operative delle altre Società con le quali sussiste una interrelazione operativa (GEM, Terna, DPC).

Per favorire una compiuta ed esaustiva azione di controllo in senso lato della rete, si prevede che il Centro assicuri anche il presidio e la supervisione della funzionalità dei sistemi informatici e di telecomunicazione a supporto della rete, segnatamente eseguendo il monitoraggio costante della funzionalità, dei flussi e delle performances degli stessi, gestendo l'intero processo di ticketing con le società di servizi, dalla segnalazione/richiesta di intervento alla verifica finale del buon esito dello stesso e della piena ripresa e funzionalità dei sistemi.

*Le attività di
supervisione
sistemi informatici*

In relazione a tutto quanto innanzi, il Centro di Presidio e Controllo viene a configurarsi come il polo unificato di monitoraggio dell'intera rete nazionale e dei relativi sistemi informatici a supporto e lo snodo di comunicazioni della situazione tanto di normale operatività quanto di emergenza.

Per le attività sopra descritte si prevede un avvio graduale della operatività del Centro di Presidio e Controllo che immediatamente assicurerà le attività di presidio e monitoraggio della rete; successivamente, a valle di un primo periodo di esercizio che si stima di circa tre mesi, l'attività sarà implementata con il presidio dei sistemi informatici di supporto e progressivamente con la suddetta funzione di interfaccia.

*Avvio del Centro
di Presidio e
Controllo*

Il presidio delle attività sarà assicurato 7 giorni su 7 per 24 ore al giorno da n.6 Tecnici Specialisti con inquadramento di riferimento in cat. A1 (evolutiva), che potrà anche essere gradualmente acquisito in relazione alla progressiva implementazione delle attività assegnate, alla acquisizione delle adeguate competenze e professionalità, nonché al completamento di interventi formativi mirati.

*Presidio h 24.
Dimensionamento*

In questa fase di avvio, la gradualità nell'acquisizione del livello di inquadramento sarà anche correlata alla graduale implementazione delle attività del Centro.

Ai fini dell'implementazione del Centro di Presidio e Controllo sono individuate le risorse che, per caratteristiche personali/professionali ed esperienza acquisita, possono essere proficuamente utilizzabili nell'ambito dell'attività in questione, avendo riguardo tendenzialmente al personale presente nell'ambito della Funzione interessata ovvero nelle Funzioni Tecniche di Sede Centrale e, comunque, avendo cura di limitare il più possibile la mobilità geografica.

Implementazione

Si prevede un momento di verifica complessiva che si stima di realizzare entro un anno dalla completa operatività del Centro.

Roma, 5 ottobre 2006

DPO/RIN